

Interrogazione n. 940

presentata in data 30 gennaio 2020

a iniziativa del Consigliere Zaffiri

“Azienda Ospedaliero Universitaria Ospedali Riuniti di Ancona - operatività della cucina”

a risposta orale

Premesso che:

il Direttore Generale degli Ospedali Riuniti di Ancona con propria Determina n. 472/DG del 2010 ha indetto una gara di appalto per la ristrutturazione e l'adeguamento a norma dei locali e delle attrezzature delle cucine dell'Ospedale di Torrette per un importo complessivo di € 2.199.600 IVA compresa, su progetto approvato in data 10/09/2010;

i predetti lavori avrebbero dovuto concludersi entro 300 gg;

per consentire l'effettuazione dei lavori, da Marzo 2013 l'Ospedale Regionale di Torrette non dispone dell'operatività della cucina e dalla stessa data è attivo un servizio di appalto esternalizzato della preparazione dei pasti;

nel 2016 con l'approvazione della Determina n. 104/DG del 26/2/2016 e della Determina n. 797/DG del 16/11/2016, l'attuale Direzione approvava la redazione di una Perizia di Variante per "rivisitare l'intero progetto";

le attrezzature della nuova cucina sono state consegnate all'Ospedale di Torrette nel maggio 2018 (quasi due anni fa) e attualmente i pasti continuano a provenire da Rovigo e numerose sono le lamentele da parte degli utenti, sia sulle condizioni igieniche che sulla qualità dei pasti.

Considerato che:

in data 24/05/2019 la Direzione dell'Azienda Ospedaliera dichiarava che presto si sarebbe previsto il passaggio al vassoio personalizzato, ma che questo fatto avrebbe richiesto ulteriori lavori di ristrutturazione della cucina appena ristrutturata e che tali lavori si sarebbero dovuti concludere nel 2020;

in data 1/10/2019, a seguito dell'interrogazione dello scrivente n.812 presentata il 30/05/2019 al Presidente della Giunta regionale, veniva risposto, tra l'altro, che:

- la cucina è stata ristrutturata parzialmente e sulla base di un progetto del 2010;
- la Direzione ha deciso di passare al sistema del vassoio personalizzato anziché porzionamento al piano;
- il predetto passaggio di sistema di distribuzione richiede ulteriori lavori per un ulteriore importo stimato di € 2.000.000;
- la gara per l'affidamento del servizio sarebbe stata di *“prossimo avvio”*.

Preso atto che:

la predetta risposta veniva sconfessata dalla Determina del Direttore Generale dell'Azienda Ospedaliera n.1028/DG del 17/12/2019, in quanto veniva avviato un "contratto ponte" di almeno un anno in attesa del perfezionamento della nuova procedura di gara per il vassoio personalizzato, non certo quindi di "*prossimo avvio*".

Considerato che:

ad oggi ancora non si riesce a vedere la fine della vicenda, con l'avvio di ulteriore nuovo appalto per l'esternalizzazione della preparazione dei pasti senza che la cucina, appena ristrutturata, entri in funzione.

Tutto ciò premesso,

INTERROGA

Il Presidente della Giunta regionale per conoscere:

- per quale motivo, l'attuale Direzione, avendo approvato nel 2016 una completa revisione del progetto, si accorge solo nel 2020, a fine appalto del servizio esternalizzato, che è necessario ristrutturare nuovamente la cucina per passare ad un nuovo sistema di distribuzione dei pasti, prorogando di fatto il servizio esternalizzato, considerati i tempi dei lavori, per un ulteriore numero indeterminato di anni;
- per quale motivo l'attuale Direzione non ha avviato già dal 2016, in sede delle varianti effettuate "*per rivisitare completamente il progetto*", il sistema del vassoio personalizzato, evitando questo assurdo di sperpero di risorse pubbliche e di tempo;
- se ritenga che la vicenda debba essere oggetto di puntuali verifiche e controlli da parte della giunta regionale.